

TEATRO MESTICA APIRO



STAGIONE ISTITUZIONALE 2012

Il Tuo Teatro, il Tuo Salotto, il Tuo Divertimento

► **NON LASCIARE VUOTO IL TUO POSTO** ◀

Ingresso: Platea e Palchi € 10, Loggione € 8

Biglietti in vendita in Teatro il giorno dello spettacolo dalle ore 17

*La Stagione Teatrale istituzionale è organizzata dal Comune di Airo
in collaborazione con la Fondazione "Alessandro Lanari"*

Info e prenotazioni: 0731-4684; 338-8388746; info@fondazionealanari.it
www.fondazionealanari.it

— Si ringrazia per il prezioso sostegno —

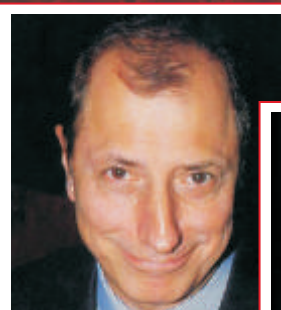


Studio Tecnico
Ing. Scuppa Stefano
MACERATA

TEATRO MESTICA APIRO



STAGIONE 2012



Comune
di Airo



Sabato 21 gennaio, ore 21

IL MATRIMONIO PUÒ ATTENDERE

di **Diego Ruiz**

con

FRANCESCA NUNZI
e DIEGO RUIZ

Scene Massimiliano Mereu
Regia Nicola Pistoia



In una notte di luna piena un'automobile percorre una strada di campagna. Una curva pericolosa, un momento di distrazione, poi uno schianto. La donna al volante e l'uomo accanto a lei sembrano non avere speranze... È la prima scena di un film noir dalle atmosfere rarefatte? No, è l'inizio di una commedia esilarante sui rapporti di coppia, sul matrimonio e sui piccoli grandi interrogativi dei quarantenni. Meglio single che male accompagnati? Sicuramente, però se sei una donna e non hai più vent'anni, ti devi rassegnare a farti chiamare "signora", perché se rispondi che non sei ancora sposata fai una inesorabile figura di m... E se sei un uomo? Alcuni dicono che sei più fortunato... ma alle tue spalle già si mormora che se non ti sei ancora accasato è perché o sei gay o perché hai il pisello piccolo! Chissà, forse allora è meglio mettere la testa a posto e arrendersi al corso della vita: il tempo passa inesorabile. E i figli?... Li vedi, eccoli i neo-genitori, con le camicie impataccate da bavette e rigurgitini, che ti guardano fieri come chi sa di essere invidiato. Tu li compatisci e continui a dichiararti uno spirito libero... invece ti commuovi di fronte alla pubblicità dei pannolini! Ma allora si piange?... Sì, ma dal ridere, risate fino alle lacrime!

Mercoledì 8 febbraio, ore 21

PARAGONI AZZARDATI Leggere l'arte per leggere la vita di **Pippo Franco**

con PIPPO FRANCO
e con

PINO CORMANI

Impianto scenico Andrea Tufanari
Regia Pippo Franco



Due amici visitano una mostra, dove opere del passato sono esposte vicino a opere di oggi che sembrano continuare il discorso. Il primo pone domande di fronte a lavori non sempre comprensibili, l'altro si addentra nelle risposte, tra battute esilaranti e lampi di riflessione profonda attraverso quattro temi: il tempo, il simbolo, la realtà e le apparenze... "Paragoni azzardati", nuovissima produzione del celebre comico romano, è un divertente viaggio attraverso la pittura di tutti i tempi, per parlare del senso della vita tramite il linguaggio dell'arte. Uno spettacolo frizzante, che scatena potenti risate secondo la forza trascinante tipica dell'artista, ma che è anche un percorso all'interno di noi stessi: la bellezza e la forza delle immagini, la curiosità e gli aspetti simbolici delle opere apparentemente inspiegabili che sono prese a esempio, l'emozione della scoperta dei significati nascosti delle opere stesse, sono gli ingredienti di questo testo acuto e stimolante che coniuga divertimento travolgente e incontro con temi importanti. Da poco debuttato, lo spettacolo è già un successo ovunque in tutta Italia.

Sabato 18 febbraio, ore 21

TOO MUCH! SIAMO TROPPI... di **Eugenio Benetazzo**

con

EUGENIO BENETAZZO



Alla fine del 2011 la popolazione mondiale ha già superato la soglia dei sette miliardi di essere umani... Il nuovo spettacolo di Benetazzo, detto "il Beppe Grillo dell'economia", è incentrato sullo sfruttamento futuro delle risorse ancora disponibili sul nostro pianeta, a fronte di una trasformazione mondiale che sta modificando l'intera economia del globo. Con un ritmo narrativo dinamico e incalzante, il "predicatore finanziario" più famoso d'Italia analizza e descrive come stanno cambiando i consumi alimentari ed energetici in tutto il mondo a seguito della spinta turbo-capitalistica promossa dalla globalizzazione: una trasformazione le cui conseguenze saranno devastanti sul piano energetico e alimentare, minando le basi della sicurezza alimentare in paesi che sino ad oggi avevano sempre dato per scontato avere scaffali ricolmi di cibo nei loro supermercati. Nulla viene taciuto: dallo strapotere delle lobby dell'industria alimentare alla politica di crescita sfrenata della Cina, dall'esplosione di consumo di carne in Oriente alle crisi alimentari del Nord Africa, dall'oro nero all'oro blu... Un'analisi lucida e chiara, nel più coinvolgente spirito di "teatro civile" dell'autore, da sempre voce "fuori dal coro" in un panorama appiattito sul "politically correct".

Sabato 3 marzo, ore 21

AL TABARIN DELL'OPERETTA di **Gianni Gualdoni**

con testi di Petrolini, Trilussa, Gioacchino Belli

con FRANCO MORICI e con attori e cantanti
della COMPAGNIA DEL TISM
CORO POLIFONICO DI CINGOLI
ENSEMBLE MUSICALE "PETITE OPERA"
Regia e scene Gianni Gualdoni



Il "Tabarin dell'Operetta" è il locale notturno più brillante della Città: un'orchestrina raffinata vi suona melodie cantabili e ritmi da ballo; ci sono camerieri che servono la clientela e la sanno intrattenere con rime poetiche e divertenti, ma anche piccanti e licenziose... e, se si vuole, si può cantare tutti insieme, facendo il coro al tenore e alla soubrette. Che cosa si canta? Naturalmente i brani più belli delle più belle Operette!... Ma è ora di aprire: i camerieri sistemano la sala, il pianista sta provando e il tenore arde di passione per la primadonna, che gli sfugge. Arriva il pubblico, inizia la serata: tra emozioni e risate, gli amori di scena si intrecciano a quelli privati, le passioni del palcoscenico a quelle del pubblico in sala... Nel mondo del Tabarin -come nel tabarin del Mondo- l'ebbrezza d'amore confonde finzione e realtà in un grande sogno. Una sola cosa è certa: chi tira le fila è sempre la donna. "Donne, donne, eterni dèi!"... Questa nuova produzione del Teatro Lirico Sperimentale delle Marche è uno spettacolo musicale divertente, con brani delle più belle operette eseguiti dal vivo, da: "Il paese dei campanelli", "La danza delle libellule", "Il paese del sorriso", "Al cavallino bianco", "La duchessa del bal tabarin", "La principessa della czarda", "Cin-ci-là", "La vedova allegra".